Ha riaperto i battenti il "Cinema nuovo"

La riapertura del Cinema Nuovo Teatro a sette anni dalla chiusura è stata accompagnata da un considerevole entusiasmo e da un'approvazione generale.

Il principale problema è stato il reperimento di finanziamenti per la restaurazione e la ristrutturazione dell'edificio: finanziamenti forniti da capitale privato; supportato da una sovvenzione finanziaria che il ministero del turismo e spettacolo dovrebbe varare nel prossimo futuro. I suddetti stanziamenti fanno leva sul fondo unico dello spettacolo, il FUS, previsto dalla legge finanziaria annuale.

Di particolare rilevanza è stato l'aiuto pubblicitario, che grandi nomi del cinema hanno fornito a riguardo: si parla di Ettore Scola, Carlo Verdone, Stefania Sandrelli. Sono personaggi dello spettacolo che in precedenza hanno sempre sostenuto il Festival del cinema, che annualmente si tiene a Palombara Sabina presso il Castello Savelli.

Il risultato di questo progetto è visibile: il Cinema Nuovo Teatro ha una capienza di 238 posti, con comode poltrone alte 99 cm. poste ad una distanza di 90 cm. le une dalle altre e con un impianto sonoro del tipo Dolbi Stereo SR. Accanto alla proiezione secondo programma, viene proposto il cinema d'Essai, grazie alla collaborazione di Franco Montini, giornalista di "Repubblica". Già nel 1982 si era attuata un'esperienza analoga, "il venerdì d'autore" che permetteva di proporre films di grandi registi e di elevato spessore contenutistico culturale.

Un'altra iniziativa che il Cinema' Nuovo Teatro sta attualmente portando avanti è il suo inserimento all'interno di un progetto per l'esercizio cinematografico, attuato MEDIA programma dell'Unione Europea.

Tale manifestazione, che ha lo scopo di promuovere la circolazione dei films europei e di rivalutare la sala cinematografica come luogo di

incontro tra le varie "culture" ha preso inizio proprio nel Cinema Nuoto Teatro il 10 gennaio 1996.

La programmazione prevista è a scadenza settimanale e propone la proiezione di films che hanno già riscosso notevole successo tra la critica ed il pubblico stesso, e alcuni dei quali saranno accompagnati da presentazioni curate dai protagonisti degli stessi lavori. Ettore Scola, l'assai noto regista di tanti capolavori cinematografici sarà senz'altro presente al suo ultimo lavoro dal titolo: "Il romanzo di un giovane povero" unitamente a degli attori, partecipanti, in veste di interpreti, in questo stesso film.

Di tale progetto potrà usufruire un'utenza costituita non solo da spettatori locali, ma anche da un pubblico più vasto proveniente dalle zone limitrofe di Palombara Sabina. Il Cinema Nuovo Teatro della nostra cittadina, infatti, con le sue molteplici attività, si propone di rispondere alle più svariate esigenze dei cineamatori.

La sindrome di Stendhal

Difficile è parlare dell'ultimo film di Dario Argento "La Sindrome di Stendhal", proiettata al Cinema Nuovo Teatro.

La cosa che maggiormente colpisce. è il continuo navigare tra realtà ed immaginario: scene di quadri immortali che permettono, dopo un'iniziale stato di nevrotica catarsi, di risvegliare un io turbato gettandolo nel marasma della vita quotidiana, come se esistesse un sottile ma ineliminabile filo che lega passato e presente, normalità e patologia. A volte sembra di entrare in una dimensione che è quella di una realtà virtuale, dove ogni fatto o avvenimento viene stilizzato e riprodotto al di fuori di una logica consueta: non è tanto l'immagine di un corpo ferito da una pallottola che colpisce, ma è l'immagine della stessa pallottola che penetra nella testa, nella mente, che lascia con il fiato sospeso.

Il gioco morboso dell'intreccio tra presente e passato si ripropone poi sotto nuova veste: questa volta ancora più drammatica e paradossale. L'io della protagonista, inizialmente vittima, si confonde, fino ad arrivare ad una perfetta coincidenza, con l'io del violentatore, con l'io di un uomo che vive un'angosciosa doppiezza dell'esistere, apparentemente, esternamente impeccabile, ma internamente travagliato e per-

Si arriva al vero dramma, all'incapacità di sopportare il male ricevuto, all'incapacità di reagire, finendo in una frustrante incapacità di con-

tinuare ad essere quello che si era. L'unica soluzione a tutto ciò è il conformarsi ad una nuova realtà che man mano il proprio essere va acquisendo

L'io si sdoppia, esula dalla sua natura iniziale, si arma di ferocia ed assume le sembianze di un altro io. Si potrebbe, anzi, si arriva così alla schizzofrenia (la protagonista si domanda di essere forse "matta"): si supera il limite della normale ragione e si precipita di nuovo in un mondo che altro non può essere se non irreale ed illogico. Come sempre arduo è stabilire il confine tra normalità e pazzia, tra conformità e devianza: è questo uno degli aspetti più misteriosi della vita.

Un'area senza padrone

La zona a cui si fa riferimento è quella circostante la palestra comunale, nella parte bassa di Palombara Sabina.

Varie sono state le ipotesi che nel passato sono state avanzate riguardo ad una possibile utilizzazione di tale area. Da una parte si è pensato alla possibilità di utilizzarla come nuova sede per il mercato, che settimanalmente si concentra in Via Isonzo, una via modestamente stretta e che dunque non permette un agevole transito per i vari acquirenti. Dall'altra parte c'è chi, in maniera del tutto ironica, ha prospettato la possibilità di adibire tale superficie unicamente ai nomadi che nel loro peregrinare continuo possono così trovare un punto di riferimento sicuro.

In effetti attualmente tale area accoglie i vari spettacoli viaggianti che periodicamente fanno visita nel Comune di Palombara S.

Interessante è notare che parte di questa zona è stata inserita nel progetto del Parco dei Monti Lucretili. Un progetto, quest'ultimo, che interessa l'intera flora e fauna del territorio comprendente diversi comuni circostanti Palombara e che spesso è stato occasione di varie iniziative, concorsi, manifestazioni attraverso le quali si è cercato di sensibilizzare l'opinione pubblica. Proprio in una tale ottica di salvaguardia e protezione dell'ambiente, parte della zona è stata occupata da giovani pianticelle, con lo scopo di rendere più gradevole il paesaggio. Certo che seri e ponderati provve-

dimenti per il momento non sembra che siano stati presi: tale area rimane così abbandonata a se stessa pur avendo notevoli potenzialità di sfruttamento.

La si potrebbe immaginare ad esempio come futura zona di divertimento per i bambini. Non a caso, fin dallo scorso anno tutti gli alunni della scuola elementare di Palombara sono stati invitati, attraverso una produzione grafico-pittorica a manifestare le loro opinioni circa le modalità di realizzazione di un parco situato nella suddetta superficie.

Ma per ora tutto tace, anche se la speranza che qualcuno si interessi seriamente a tale zona rimane sempre viva!

Si pensa già al carnevale

E' il Centro Anziani che, come è ore 12.30 - partenza con pullman ore 19.00 - Partenza pullman per il avvenuto negli anni scorsi, inten- da Via della Libertà (altezza bar rientro. dendo degnamente festeggiare la giornata che si vuole dedicare al Carnevale ha organizzato un pranzo per il prossimo 18 febbraio, da consumare presso il ristorante "Uliveto".

Questo è programma:

Lello);

ore 13.00 - pranzo di carnevale: Menù: fettuccine al ragù, pasta e fagioli, arrosto misto (pollo, abbacchio, vitella), patate e insalata, acqua, vino e caffé, frappe e castagnole;

ore 14-18.30 - Musica e ballo di carnevale;

Per i soci la spesa di partecipazione è fissata in lire 35.000. Per i non soci Lire 40.000.

Le iscrizioni avvengono presso il Centro Anziani di Via Garibaldi, entro il giorno 10 febbraio p.v.

A darne notizia è l'attivo Presidente del Sodalizio Pezzoli Francesco.

Chi non va in discoteca?

La febbre del Sabato sera colpisce indistintamente giovani (e non) di ogni regione e provincia.

E' questo un fenomeno sempre più diffuso e spesso assume risvolti allarmanti che preoccupano - o almeno dovrebbero - l'intera compagine sociale. Legittima e salutare è l'esigenza di coltivare interessi personali che, esulando dalla ripetitiva e "doverosità" del quotidiano, consentono di allargare i propri orizzonti, di scoprire nuove potenzialità, di arricchire il proprio vissuto. Di fronte alla poliedricità delle sollecitazioni provenienti dall'ambiente esterno, una buon percentuale di giovani il sabato sera sembra essere irresistibilmente attratta dal richiamo della "foresta musicale": la discoteca

Anche l'Omega, la discoteca di Palombara, nelle serate di fine settimana viene presa d'assalto da giovani e giovanissimi, provenienti anche dai paesi del circondario, desiderosi di sgranchirsi un po' le gambe.

A tale riguardo, brillante è stata l'idea dell'agenzia "Viaggi e vacanze" che ha la sua sede lungo il viale Ungheria, di organizzare delle navette, ad orari prestabiliti, che

collegano i vari paesi come Monteflavio, Moricone, Montelibretti, Marcellina ed altri ancora con la discoteca Omega sita in località Santa Maria. Un tale servizio, che ha puntato, però, soprattutto su di un collegamento ferroviario, è stato già ampiamente sperimentato su vasta scala per collegare le varie discoteche della riviera romagnola con le zone dell'entroterra, e sembra che abbia avuto un discreto successo.

Al contrario, nel caso di Palombara, risultati positivi non ce ne sono. La spiegazione forse si può avere con il fatto che l'utenza, a cui si rivolge tale progetto, è costituita da ragazzi di età inferiore ai diciotto anni.

Valutando il tutto, pro e contro compresi, si tratta, comunque, di una lodevole iniziativa, offerta ad un prezzo accessibile alle tasche dei più giovani: tutto è compreso, infatti, nel biglietto richiesto dall'agenzia "Viaggi e vacanze". Tutto significa che chi intende usufruire di questo servizio ha la possibilità di ottenere, oltre l'ingresso alla discoteca, una consumazione ed il viaggio di andata e ritorno.

Una strada condannata all'oscurità

Di nuovo si propone il problema dell'illuminazione a Palombara S.

Questa volta la via interessata è via del Pastorale, che prende inizio dalla Chiesa dell'Immagine ed arriva ad incrociarsi con Via dei Cerasari.

Si tratta di una strada già di per sé non particolarmente agevole: una anche ai più allenati, mentre la re-

lativa discesa crea non pochi problemi alle vecchiette che si trovano a passare per questa via.

Il tutto risulta aggravato dalla mancanza di illuminazione pubblica, così come del resto accade per altre zone.

... Allora è proprio così difficile "rischiarare" le notti buie di questa ripida salita riesce a togliere il fiato niente affatto trascurabile parte della nostra cittadina?



Se ne è andato Glauco Vallocchia

Lo conoscevano tutti a Palombara e lo apprezzavano soprattutto per aver dedicato una vita al lavoro ed alla famiglia. La sua dipartita è avvenuta presso l'ospedale S. Salvatore. A piangerlo è soprattutto la premurosa e tanto affettuosa

consorte signora Nerina Ottaviani, i figli e naturalmente tutti i parenti. A mezzo di questo periodico esprimiamo ai familiari dell'indimenticabile Glauco le espressioni migliori del nostro cordoglio.

29

ATLETICA La libertas sul podio

Rieti Fruppo Carimonte sembra proprio una stagione agonistica magica. Dopo i primi successi individuali delle sorelle Di Santo, Andrea Lo Giudice e Diego Gervasoni giunto Salsomaggiore il risultato tecnico più importante di società. Il terzo

Per la Libertas Banca Popolare ritatissimo riconoscimento. Sembra proprio che il coinvolgimento diretto dell'Amministratore Delegato Avv. Germano Moroni e della Dott.ssa Giuliana Matteocci della Banca Popolare Rieti porti bene ed abbia dato al sodalizio reatino un' ulteriore spinta in avanti, visti i risultati che si stanno realizzando.



posto conseguito dalla compagine junior bluazzurra è straordinario. Mai in passato la BPR era salita così in alto nella categoria delle diciottenni. Ilaria Di Santo 7°. Claudia Guerra 16° e Barbara Ficorilli 29° hanno compiuto il miracolo mettendo in evidenza attributi che di solito vengono citati a proposito di maschi. In un percorso pesantissimo e fangoso si sono battute con grinta leonina e la coppa ricevuta direttamente dalle mani del Presidente della Federazione Italiana di Atletica Leggera Coll. Gianni Gola è stato il giusto e me-

Euforico il Presidente Antonio Milardi e la dirigenza hanno ringraziato le atlete per l'attaccamento alla maglia sociale evidenziato a Salsomaggiore. I tecnici si augurano soltanto che non manchi la salute alle loro pupille, dopodichè altri risultati non verranno a mancare. Il 1996 si è aperto nel migliore dei modi e speriamo che prosegua così. Ad Ilaria, Claudia e Barbara i più vivi complimenti per aver fatto realizzare alla Banca Popolare il miglior risultato tecnico fra tutte le società laziali civili presenti nelle varie categorie.

L'Atletico Mezzaluna Verso le Olimpiadi di Atlanta

E' stato presentato ufficialmente alla stampa, venerdì 26 gennaio alle ore 20.30 presso il ristorante Mezzaluna, l'accordo tra il Centro Sportivo Mezzaluna e la Nazionale di Pentathlon moderno, in preparazione alle imminenti Olimpiadi di Atlanta '96: saranno presenti il ct Piero Serena e gli atleti Toraldo, Bomprezzi, Conforto, Nebuloni e i fratelli Giommoni, tra i protagonisti dei campionati italiani, europei e mondiali del '95, nonché della scorsa edizione olimpica di

pentatleti, finora tesserati per l'Atletico Monterotondo e allenatisi negli impianti del Coni di Riano e Passo Corese, gareggeranno da oggi in poi per i colori gialloblù

del club Atlete nascente Mezzaluna.

Capitan Toraldo & co. usufruiranno di tutti gli impianti disponibili all'interno del Centro Sportivo Mezzaluna: la piscina olimpionica, il campo ostacoli per l'equitazione, la palestra per la scherma e la sezione di tiro a segno, in via di allestimento.

"Siamo onorati di essere rappresentati dai pentatleti azzurri del nostro nuovo club - ha detto Ettore Ortenzi presidente della Mezzaluna - alle prossime olimpiadi americane e lo saremo maggiormente se i nostri ragazzi riuscissero a salire sul podio, portando a casa preziose medaglie per i colori dell'Italia".

Francesco Maria Rossi

ATLETICA

Barcellona '92.

Per aspiranti giudici di gara

Il GGG di Rieti (Gruppo Giudici Gare della Federazione Italiana di Atletica Leggera) organizza un corso per giudici assistenti, articolato in otto giornate di lezioni teoriche che si terranno nei giorni pari della settimana (martedì-giovedì), dalle ore 18 alle ore 19.30, con inizio il 13 febbraio p.v.

Le lezioni avranno luogo presso la Scuola Media Statale "B. Sisti" nell'aula che verrà designata al

momento.

Possono partecipare tutti coloro che abbiano superato il 16° anno di età e non oltrepassato il 50°. Le adesioni si ricevono presso la Segreteria FIDAL, Campo Scuola CONI "Raoul Guidobaldi" in Viale della Gioventù nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19 (prof.ssa Cinzia Brandlechner) o presso l'incaricato della Scuola.

ASSOCIAZIONE CAMPEGGIATORI SABINI

Si è tenuto a Rieti nei giorni 12, 13 e 14 gennaio 96, un mini-raduno di Camperisti ai quali l'Associazione Campeggiatori Sabini Rieti, ha messo a disposizione ogni mezzo per rendere più agevole possibile il soggiorno ai 15 Campers presenti. Questi mezzi ricreazionali che erano provenienti da Roma e provincia, appartenenti al Gruppo "Sans Souci" presieduto dal Cav. Uff. Morello Morelli, hanno sostato in via della Cavetella fornita dei servizi necessari a questo tipo di turi-

L'A.C.S. Rieti, ha organizzato per questi ospiti un programma per una serie di visite alla nostra città e provincia; le mete più apprezzate sono state: il Palazzo Papale, il Teatro F. Vespasiano, la Cattedrale, Piazzetta S. Rufo. Particolare interesse ha suscitato il mercatino mensile del centro storico. La visita è poi proseguita alla volta della città di Leonessa per ammirare il Santuario S. Giuseppe e le bellezze naturali che questa nostra cittadina riserva a chi vi si reca in visita.

La serata del sabato si è conclusa con un simpatico conviviale presso il tipico ristorante "La tana del Jupo", molto gradito agli ospiti.

La giornata di domenica, è stata in parte dedicata ancora alla città di Rieti, e dopo i rituali saluti, i nostri amici hanno proseguito per l'Abbazia di Farfa. Il Gruppo Sans-Souci ha promesso che tornerà a far visita a Rieti molto presto e più numeroso, viste l'accoglienza e 'amicizia dimostrate dall' A.C.S. Rieti ritenuta dagli stessi partecipanti tra le più ospitali e organizzate d'Italia nel campo del Plain-Air.

L'Associazione Campeggiatori Sabini, coglie l'occasione per invitare tutti i possessori di Caravan, Autocaravan ed altri mezzi da campeggio ad associarsi per l'anno 96. La quota è di lire 50.000 comprende: Tessera della

Federcampeggio, abbonamento alla rivista "Il campeggio italiano", convenzioni speciali con campeggi estivi, convenzioni con ditte locali, partecipazione alle varie attività dell'Associazione che per quest'anno stafelaborando un programma di sicuro interesse Per ogni informazione gli interessati potranno telefonare presso la Sede dell'Associazione tutti i giorni dalle o-

re 14.30 alle 15.30 e dalle ore 20 alle 22 (Tel. 0746/270781). Associarsi significa fare una serie di nuove esperienze e conoscenze; non ultimi, con i nostri nuovi 20 soci che hanno aderito dalla vicina città di

SCICUB TERMINICO

La mancanza di neve, ha costretto lo sci club Terminillo ad approntare un nuovo calendario per le manifestazioni agonistiche già programmate.

Nella certezza che la sospirata coltre bianca rivesta la nostra montagna per la gioia di tutti gli appassionati, gli atleti dello sci club che si dedicano all'agonismo; Troia Alessandro, Carosi Andrea, Martorelli Angelo, Mannetti Giacomo, Betti Gianluca, Morelli Michela, Rossi Eleonora, Martorelli Giulia, Alhadeff Alessandra, Baldinelli Chiara e Saldinelli Paola; perfezionano la preparazione sulle nevi del gran sasso, per essere al meglio della forma in vista dell'importante impegno di sabato e domenica prossima per le elezioni valide per la qualificazione alla fase nazionale del "Trofeo Topolino". Il nuovo calendario delle manifestazio-

ni agonistiche è così riproposto: 12 febbraio fase provinciale sci Alpino Giochi della Gioventù e campionati

studenteschi; 15 febbraio fase provinciale sci nordico giochi della gioventù e campionati studenteschi;

19 febbraio fase regionale di sci alpino e nordico per i giochi della gioventù e campionati studenteschi; 25 febbraio circoscrizionale calendario

regionale per Cat. Allievi ragazzi cuccioli e baby, valida come "trofeo A.A.S.T. Rieti Terminillo"; 26 febbraio si replica gara valida come

"Trofeo E.P.T. Rieti".

CALCIO Raduno di camperisti Palombara - D. Orione 0 - 0

Se si può credere che qualora si fossero potuti avere una diecina di minuti in più di gioco, il Palombara, divenuto sul finire grintoso, almeno quel tanto che lo differenzia in parte da quando si muove in campo senza troppa convinzione, chissà che un pallone nel sacco di De Carolis non ce l'avrebbe infilato. Parliamo al condizionale perché se è vero che questi nostri benedetti rossoblù ce la mettono tutta per ben figurare, non si può certo non ammettere che altrettanto vero sia il fatto che veniamo come a trovarci dinanzi ad un qualcosa che anche spremendolo al massimo non può dare più di quanto può da normalmente. Da quello che l'attuale situazione del calcio locale ci suggerisce, ci viene spontaneo pensare che non manca (come, del resto, non mancava), un buon allenatore, mentre a mancare sono i giocatori che si possano allenare. Un'altra grande verità è che da sempre, eccettuando i periodi, purtroppo sempre fuggevoli, in cui qualche elemento, capace di realizzarsi nell'azione di sfondamento, c'è stato (ricordiamo, in questo momento, Berti, Restante, Abbondanza...) il Palombara non ha mai disposto di punte che, coronando magari un impegnativo gioco d'assieme, siano andate contro la porta avversaria, espugnandola, così come lo vuole la disciplina sportiva del calcio. In un'altra nostra corrispondenza riveleremo la maniera per superare il fastidioso impasse del giocatore privo di mordente, e perciò non in condizione di contribuire a far salire in classifica la squadra.

In breve, è questo che ci ha dato i novanta minuti di gioco. Sono trascorsi tre minuti quando il centroavanti Paoloni, pur dinanzi all'estremo difensore del Palombara manda incredibilmente la palla fuori bersaglio. Al 10° tocca a Gizzi ad esibirsi in un'azione analoga a quella dell'attaccante ospite ma, anche per lui niente da fare. Ed ecco che al 15' arrivano due ammonizioni. Una colpisce Campagna e l'altra Gasperetti. Al 20', Franzon prende il posto di Pappaianni, mentre Perlini resta ammonito. Al 40' per una punizione Fabio Massimi colpisce fortemente la palla che De Carolis para in due tempi. Poi Di Penta vince espulso. Al 47' calcio d'angolo per il Palombara; Campagna supera gli altri nel salto, così da colpire la palla di testa che però se ne va oltre la traversa.

Siamo alla ripresa. Gli ammoniti sono tre: Butti, Anniballi e Gizzi.

Al 21' Campagna si mette in evidenza per un buon lavoro di disimpegno ma il tiro finale è piuttosto debole. Lasciano il campo Egidi e Gizzi rimpiazzati da Ciacia e Donati. Per gli ospiti, lascia Paoloni ed entra Fraschini, mentre Antinelli per i locali, prende il posto di Butti.

Al 29' Vergari batte, ma infruttuosamente, una punizione da fuori area, mentre al 34' un tiro di Donati, da distanza ravvicinata, viene respinto facilmente da De Carolis. Poi, due espulsioni: Antinelli e Massimi Fabio. Ci si scalda oltre misura e la gara deve sottostare ad un fermo imposto dal direttore di gara. Intanto, un'altra espulsione è quella di Perlini. Al 51' un buon tiro di Massimi Giorgio e una deviazione di De Carolis. Ma è ancora tutto come prima.

A tirar le somme, c'è da dire che è stata una partita scarsamente passabile anche dal punto di vista spettacolare, soprattutto per le tante, forse troppe indecisioni (alcune, magari, anche discutibili) prese dal direttore di gara, che hanno finito per fuorviare il vero aspetto di un incontro che i più sono sempre pronti ad assistere e possibilmente ad applaudire.

Alberto Pompili

LA PAROLA AI LETTORI

A proposito di calcio



Come sportivo, ho molto apprezzato l'articolo dell'avv. Paris, dedicato all'incontro internazionale di rugby Italia/Scozia (29 a 17) "giornata di sport appassionante" una di quelle destinate a rimanere nella storia sportiva della Sabina..." (Mondo Sabino sabato 13/01/96). Pochi giorni dopo a Terni si è disputata Italia/Galles di Calcio

(foot-ball e/o soccer). Grande successo di pubblico...

grande entusiasmo!

E' giunta l'ora che anche la città di Rieti ponga la propria candidatura per ospitare un incontro della na-

zionale di calcio, avendo a disposizione un nuovo impianto sportivo come il "Centro Italia"...

Sorge spontaneo però chiedersi... dove sono gli ampliamenti dello stadio a 15.000-20.000 posti, promessi dai politici locali. Perché gli sportivi e/o gli abitanti di questa bellissima "Valle Santa" non riescono ad avere "pari opportunità" come quelli di città vicine? Insomma non abbiano il diritto di godersi ... la vita come tutti gli al-

Adalberto Andreani